

Codice Ente: 10839

COPIA

DELIBERAZIONE N.66
in data: 10.12.2010

Prot. n. 31924

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAFFEZZOLI
GIORGIO A NOME DELLA LISTA CIVICA PER CURTATONE
RELATIVAMENTE IL PIANO INTEGRATO D'INTERVENTO (P.I.I.) '
EDERA '.**

L'anno duemiladieci addì dieci del mese di dicembre alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
PEZZALI MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BURATTO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
GRASSI CARLO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 21

Totale assenti 0

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra il Consigliere Dott. Biffi Federico;

Il Sindaco dà la parola al Consigliere Maffezzoli che illustra l'interpellanza relativa al Piano Integrato di intervento (P.I.I.) "Edera".

Maffezzoli: "Ringrazio...Interpellanza a carattere d'urgenza riguardante il Piano Integrato d'Intervento "Edera".....Signor Sindaco, spettabile Giunta, colleghi Consiglieri, a nome della Lista Civica per Curtatone, che ho l'onore di rappresentare, voglio porre alla vostra attenzione un problema che arrovella da tempo l'opinione pubblica - in modo particolare i cittadini di Levata - e che anche tra noi - lo dobbiamo ammettere - pone degli interrogativi inquietanti: mi riferisco al Piano Integrato d'Intervento denominato Edera di Levata. Secondo l'intenzione dei proponenti, questo Piano di urbanistica cosiddetta negoziata, sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra la Provincia di Mantova, il nostro Comune e quello di Virgilio, dovrebbe cambiare il volto della frazione di Levata: 300.000 metri quadrati da urbanizzare, comprese le strade ecc. Riqualficandone - tra l'altro - il centro storico e dotandola di una nuova scuola elementare o primaria (sulla cui urgente realizzazione tutti quanti noi concordiamo).....Parlo al condizionale perché a tutt'oggi, a distanza di oltre due anni dalla stipula della Convenzione fra il Comune di Curtatone ed i soggetti attuatori, nessuno o quasi dei punti elencati ha trovato attuazione. Entro i primi due anni avrebbero dovuto prendere il via - ed essere state realizzate - le opere di mitigazione e di compensazione ambientale riferibili a tutti e tre gli strumenti urbanistici citati nella Convenzione (il Piano Edera, il Piano di Lottizzazione n. 609 - Cà Pia e il Piano di Lottizzazione n. 610 - Cornelia). Tra queste opere, per citarne alcune, troviamo: il sistema di scolo per la rete fognaria per le acque bianche di Levata, lo scolmatore e tutta la viabilistica dell'intero comparto, fra cui la riqualficazione di Via Arginotto e la sua intersecazione con Via Granasso e fra le opere di urbanizzazione primaria la strada di accesso e di penetrazione nel comparto.....Comunque è tutto scritto dettagliatamente nella Convenzione io non invento nulla !.....Negli ulteriori obblighi posti in capo al soggetto attuatore Immobiliare Edera di Lago Castello - Immobiliare srl & C. snc, vi è quello di redigere e cedere gratuitamente al Comune di Curtatone entro 8 mesi dalla stipula - quindi entro il 7 marzo 2009! - il progetto definitivo ed esecutivo del complesso Scolastico Primario ecosostenibile in modo tale da consentirne la sua tempestiva realizzazione.....Vogliamo credere e sperare che tale progetto sia stato presentato.....E se così fosse, ci piacerebbe anche visionarlo! Per procedere poi alla sua realizzazione, il soggetto attuatore, avrebbe dovuto versare - entro 45 giorni in via anticipata rispetto al rilascio dei singoli permessi a costruire - l'intero ammontare calcolato in via presuntiva dei contenuti dei costi di costruzione dovuti per l'edificazione dei comparti oggetto I.P. n. 608/ Edera e dei Piani di Lottizzazione n. 609/Cà Pia e n. 610/Cornelia.....Bene Assessore, qui vi faccio un inciso anche se voi non c'entrate: "Questi soldi avrebbero già dovuto essere incamerati e quindi dovrebbero essere già nelle casse comunali!".....I 45 giorni sono calcolati dal momento della comunicazione al soggetto attuatore dell'approvazione del progetto esecutivo del complesso scolastico.....Fino ad ora - ripeto - non si è visto nulla di quello stabilito nella Convenzione e non si è nemmeno visto il "becco d'un quattrino! Di fronte ad una tale situazione, credo sia opportuno riflettere e chiederci, e chiedere a lei signor Sindaco ed agli Assessore competenti: dove sta andando il tanto osannato Piano Edera? Che pieghe sta prendendo? Esprimo con forza tale domanda! Confesso che provo anche rammarico, perché ho l'impressione che ci si sia cacciati in un vicolo cieco....In una palude, il cui guado appare ormai problematico!

Noi della Lista Civica per Curtatone, ci rendiamo conto che tale Piano di urbanistica negoziata non è frutto vostro! Cioè di questa maggioranza! Ma, ciò concesso, per beneficio di inventario, le rammento signor Sindaco che alcuni suoi nominati ad incarichi assessorili, alcuni suoi Consiglieri non possono non sapere, non possono fare finta di nulla! Questa Convenzione Urbanistica l'hanno vista formarsi e prendere piede... alcuni contestandola....Al riguardo segnalo che alcuni Consiglieri del Gruppo Insieme per Curtatone, in fase di adozione, al momento della votazione sono usciti dall'aula assieme all'ex Assessore Bottani! E che in sede di approvazione definitiva i 4

succitati hanno votato contro e che altri facendo parte di quella maggioranza l'hanno votata votando in entrambe le occasioni a favore. Oggi sia gli uni che gli altri, cioè i Democratici confluiti nella nuova maggioranza ed i transfughi, trovandosi lo stesso problema, mi chiedo come la pensino in proposito....soprattutto quelli che allora erano cocciutamente ostili?! Oppure devo pensare, che è stato fatto molto rumore per nulla? Capisco che la politica è anche l'arte dell'impossibile e che in politica nulla deve essere dato per scontato, che ciascuno è libero di cambiare opinione o di restare fedele ai propri principi e convincimenti...Ci mancherebbe! Tuttavia gli stessi e l'intera maggioranza devono riconoscere la realtà dei fatti: "nulla è stato fatto di quanto contenuto nella Convenzione Urbanistica citata in epigrafe!". I cittadini ci guardano ed in base ai nostri atti e alle nostre decisioni ci giudicano, pertanto occorre avere il coraggio di affermare, che nessun beneficio, nessun vantaggio ne è venuto al Comune di Curtatone e soprattutto alla Collettività di Levata la quale aspetta urgentemente la sua Scuola Elementare...E riconoscere che il suo Comitato di Quartiere ha visto vanificare la sua proposta di dialogo e di collaborazione e di proposizione nel merito.

Signor Sindaco, la prego di ammettere che l'Immobiliare Edera di Lago/Castello – Immobiliare & C snc è morosa nei confronti del nostro Ente....Vogliamo continuare così? Desideriamo che continui a fare ciò che vuole?.....Noi della lista Civica per Curtatone diciamo di no!!! E ci chiediamo quali garanzie può darci un soggetto attuatore che fino ad oggi non ha fatto nulla di quanto era stato stabilito nella Convenzione, la quale non è altro che un contratto bilaterale sottoposto alle regole del diritto civile e del diritto amministrativo, od anche se si vuole di quello urbanistico. Apprendo una parentesi: si sa che lo scopo principale di una Convenzione Urbanistica è quello di garantire che l'area lottizzata venga dotata di tutti i servizi necessari alla vita del quartiere. Sappiamo poi dalla giurisprudenza: che solo il Comune può esigere l'adempimento dell'obbligazione – articolo 1453 del Codice Civile - e degli altri obblighi di fare – articolo 2931 del Codice Civile – da parte del lottizzante ad eseguire le opere di urbanizzazione così come da Convenzione; che in caso di inadempimento il Comune, in certi casi, può ricorrere ai poteri amministrativi in autotutela e che in alcune pronunce dei Giudici Amministrativi, si ammette in questi casi il potere del Comune di revocare l'approvazione di una lottizzazione o di dichiarare la decadenza di una Convenzione. Mi rendo conto che dal punto di vista giuridico il problema non è semplice.....

Ho scientemente voluto portare con queste riflessioni alcuni spunti per eventuali ulteriori discussioni, non intendendo entrare nel vivo della questione giuridica, in quanto la qual cosa esula dai miei compiti e dalle mie capacità. Venendo alla conclusione: il Gruppo Consiliare che rappresento ribadisce, che le finalità perseguite dalla Convenzione Urbanistica di cui all'oggetto non sono state minimamente raggiunte. Circola addirittura la voce che il soggetto attuatore ha ceduto ad altri alcune aree del comparto in questione.....Chiedo a questa maggioranza se ciò corrisponde a verità? Se ciò fosse vero, rammento a tutti quanti, che il trasferimento a qualsiasi titolo delle aree interessate dal Piano, comporta a carico dei successori o aventi causa gli stessi obblighi assunti dal soggetto attuatore con la presente Convenzione!

Considerando quanto detto in precedenza, ribadendo il fallimento allo stato attuale dell'azione del soggetto attuatore, preso atto che gli obiettivi prefissati dalla Convenzione sono stati disattesi e che la frazione di Levata in ragione della sua ubicazione e della sua costante demografica registrata negli ultimi anni è considerata dal Protocollo d'Intesa sopra menzionato Ambito Territoriale Strategico per lo Sviluppo dei Comuni di Curtatone e di Virgilio, che per la sua realizzazione è essenziale e di vitale importanza la costruzione della nuova scuola primaria e che su questo preciso punto sono tutt'ora istanti le attese di Levata formulate dal suo comitato di quartiere....considerato tutto questo, la Lista Civica per il Comune di Curtatone, intende chiedere al signor Sindaco: quali azioni intende adottare? Ha provveduto a richiamare il soggetto attuatore ai propri obblighi? Come intende reperire i mezzi di realizzazione per la scuola primaria? Se invece non reputi più conveniente ridiscutere il tutto adeguando la Convenzione alla nuova situazione venutasi a creare? Ovvero se non reputi opportuno revocarla o dichiararne la decadenza dietro congruo risarcimento? Oppure ad escutere parte della fidejussione provvedendo d'ufficio alla realizzazione della mancata e tempestiva esecuzione delle opere di cui all'articolo 3 della Convenzione stessa anche nell'ipotesi in cui le stesse non siano state realizzate a regola d'arte? E qui aggiungo anche: chi farà la scuola?.....Io signor Sindaco, concludo con una battuta, mi sto preparando l'abito nuovo, perché lei nel Consiglio del 25 novembre, mi ha invitato a settembre

2012 all'inaugurazione della scuola elementare di Levata. Io aspetto e al sarto ho già dato le misure! Grazie..."

Il Sindaco dà la parola per la risposta all'Assessore Ferrari;

Ferrari: "rispondo volentieri all'interpellanza presentata dal Consigliere Maffezzoli, perché ciò mi consentirà non solo di dare le spiegazioni richieste, ma anche di fare il punto sulla situazione del Piano Integrato d'Intervento Edera e di informare il Consiglio su quali siano le intenzioni dell'Amministrazione sull'attuazione di tale Piano.

In primo luogo mi corre l'obbligo di ribadire che io non ho affatto cambiato idea sul Piano Edera: non l'avrei fatto così! Lo dissi 2 anni fa e lo confermo oggi! Da allora ad oggi, però, tale Piano è stato approvato e convenzionato dalla precedente Amministrazione...

Lo sanno i Consiglieri di opposizione cosa vuol dire approvare e convenzionare un Piano? Vuol dire sottoscrivere un vero e proprio contratto tra Amministrazione e Lottizzanti! E forse non tutti sanno quale siano le conseguenze della rescissione unilaterale di un contratto..... Per tale motivo l'attuale Amministrazione, sta cercando, di migliorare tale Piano (come verrà spiegato oltre), concertando tale modifiche con i lottizzanti.

Dunque, come detto il Progetto Edera prende le mosse per volontà delle precedenti Amministrazioni di Curtatone e di Virgilio – quantomeno nel lontano 2003 - come evidenzia peraltro lo stesso interpellante che faceva parte dell'allora maggioranza consiliare. E il relativo iter amministrativo, si è concluso con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale di Curtatone in data 10 luglio 2008 e con la stipula della Convenzione Urbanistica in data 8 agosto 2008. La nuova Amministrazione di Curtatone insediatasi in data 30 marzo 2010, ha dunque ricevuto in eredità tale Piano, allorché il medesimo era già stato convenzionato, ovvero allorché il Comune di Curtatone si era già impegnato con i soggetti attuatori con i quali era già da tempo stato sottoscritto un vero e proprio contratto – la Convenzione – consentendo loro di realizzare l'intervento a fronte di determinate garanzie e compensazioni. Non solo, quando circa 8 mesi fa – ovvero subito dopo il nostro insediamento – sono stati presi contatti con i lottizzanti allo scopo di fare il punto sulla situazione, abbiamo potuto verificare che erano appena partite le procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento delle opere di urbanizzazione primaria di tutto il comparto. Tali procedure, sono consistite nell'espletamento di un bando di gara di rilevanza europea a cure e spese dei lottizzanti con una commissione di gara assolutamente indipendente ed autorevole, che ha comportato tempi di pubblicazione, di valutazione delle offerte e di aggiudicazione di circa 6 mesi. All'indomani dell'aggiudicazione delle opere i lottizzanti, hanno quindi sottoscritto il contratto di appalto con l'impresa vincitrice ed hanno richiesto il relativo permesso di costruire agli uffici comunali - tale permesso di costruire è stato rilasciato in data 4 dicembre 2010 – concludendosi così l'iter amministrativo relativo alle opere di urbanizzazione primaria del comparto e a giorni potranno iniziare i relativi lavori. Nessuna trascuratezza dunque può essere imputata a quest'Amministrazione, la quale durante gli 8 mesi trascorsi ha sempre e costantemente monitorato l'evolversi dell'iter amministrativo.

Circa il rispetto della tempistica prevista in Convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, si evidenzia anzitutto, che la medesima prevede, che solo una parte delle opere di urbanizzazione primaria debba essere terminata entro 2 anni dalla stipula (la strada principale del comparto e le opere di mitigazione e compensazione). Le restanti opere avrebbero potuto essere realizzate entro 6 anni dalla sottoscrizione. Il predetto termine ad oggi, dunque, può considerarsi scaduto – peraltro da pochi mesi – solamente per quanto concerne la predetta arteria viaria, considerando che la Convenzione è stata stipulata in data 8 agosto 2008.

In ogni caso – anche in caso di mancato rispetto dei tempi – l'Amministrazione Comunale, potrebbe al più: escutere la, indire una nuova gara di rilevanza europea per assegnare nuovamente i lavori, ma non certo impedire la loro realizzazione. Tale opzione – cioè una nuova gara – comporterebbe, comunque, un disastroso allungamento dei tempi di realizzazione, vuoi perché l'escussione della fidejussione non avverrebbe da un giorno all'altro (il garante farebbe infatti resistenze per versare il dovuto, in particolare considerando un ritardo di pochi mesi), vuoi perché sarebbe necessario indire una nuova gara la cui procedura non durerebbe meno di 6 mesi. Alla luce di tutto ciò, ed in particolare che i lavori partiranno nel giro di pochi giorni, appare allo stato – oltre che di dubbia legittimità – assolutamente antieconomico e un'ulteriore perdita di

tempo, iniziare le procedure finalizzate alla realizzazione da parte del Comune delle opere. Piuttosto, l'Amministrazione, intende svolgere appieno - come ha fatto sino ad ora - il proprio ruolo di controllo sui lavori al fine di avere la certezza che i medesimi terminino come previsto dal contratto entro 2 anni da loro inizio e che vengano realizzati a regola d'arte.

Nessuno spazio trovano altre ipotesi, prospettate anche dall'interpellante, finalizzate ad una revoca della Convenzione e/o un annullamento del Piano Edera. Appare evidente che tali procedure se non concordate con il soggetto attuatore - il quale non è disponibile in tal senso - esporrebbero il Comune di Curtatone a costosissimi contenziosi ed al rischio di ingentissime richieste risarcitorie da parte dei lottizzanti, con i quali in verità si è valutata l'opportunità di addivenire - di comune accordo - ad alcune modifiche dell'iniziale Piano, tali varianti che verranno portate all'attenzione del Consiglio Comunale entro pochi mesi, consisteranno in una revisione complessiva dell'intero comparto, in virtù della quale l'edificio di 15 piani previsto verrà sostituito con un elemento a gradoni di non più di 5 piani; le opere viarie interne alla lottizzazione verranno riviste alla luce della possibile realizzazione della tangenziale di Cerese sul territorio di Virgilio come opera di compensazione dell'autostrada Mantova - Cremona e la scuola primaria verrà ricollocata - sempre all'interno della lottizzazione - ma in posizione in fregio a via Levata. Tale ultima soluzione consentirà, garantendo comunque la sicurezza e la funzionalità della struttura, di avvicinare l'edificio all'abitato già esistente di Levata e di evitare che la scuola possa subire eventuali interferenze dai lavori di realizzazione dei lavori del comparto. Circa il tema della scuola primaria - confermandone anche in questa sede i tempi di consegna: settembre 2012 - si sottolinea, come agli atti del Comune sia stato depositato ed approvato dalla precedente Amministrazione, un progetto preliminare dell'edificio. L'attuale Amministrazione ha però richiesto di modificare tale elaborato mantenendone inalterati i costi, affinché la scuola che si andrà a realizzare sia costruita con criteri di biocompatibilità, di grande efficienza energetica e con tecnologie costruttive altamente innovative che consentiranno tempi di realizzazione molto ristretti (lamellare in legno). Confidiamo, che tale nuova progettazione possa essere approvata entro poche settimane, per cui poi dare corso alle procedure di affidamento dei lavori e quindi alla realizzazione dell'edificio, il quale verrà costruito senza che il Comune debba reperire altre risorse diverse da quelle garantite dai lottizzanti e che gli stessi si sono impegnati a versare entro 45 giorni da quando verrà approvato il progetto esecutivo, che attualmente non ha ancora visto la luce a fronte delle richieste di modifica formulate da quest'Amministrazione al progettista.

Confido dunque di aver risposto in modo esaustivo ai quesiti posti dall'interpellante, sottolineando in conclusione che: dal momento dell'insediamento quest'Amministrazione ha costantemente monitorato l'evolversi delle procedure finalizzate all'affidamento delle opere di urbanizzazione primaria, senza riscontrare in tale periodo ritardi di sorta; il termine di 2 anni indicato dall'interpellante, si riferisce solo alla realizzazione delle opere viarie e in ogni caso la procedura di escussione della fidejussione e di un nuovo affidamento dei lavori comporterebbe un ulteriore dispendio di tempo, anche in considerazione del fatto che le opere inizieranno entro pochi giorni.

Non appaiono percorribili altre strade finalizzate al blocco della lottizzazione, come ad esempio la revoca, in quanto esporrebbero il Comune a richieste di ingentissime richieste di risarcimenti danni.

I lottizzanti al momento hanno fornito alla precedente Amministrazione, un progetto preliminare della scuola, che l'attuale Amministrazione ha chiesto fosse rivisto per renderlo ancora più biocompatibile ed efficiente dal punto di vista energetico attraverso l'utilizzo di materiali innovativi. La scuola verrà realizzata, in ogni caso, a parità di costi e con risorse messe a disposizione dai lottizzanti entro 45 giorni dalla consegna, da parte del tecnico incaricato, del progetto esecutivo come previsto in Convenzione!

Negli 8 mesi trascorsi, l'Amministrazione ha concordato con i lottizzanti modifiche del Piano relative, in particolare: alla redistribuzione dei volumi tramite l'eliminazione dell'edificio di 15 piani; all'assetto viabilistico: riduzione degli argini di mitigazione della strada principale in funzione della realizzazione della tangenziale di Cerese (quest'intervento quindi verrà fatto solo se verrà fatta la tangenziale); e allo spostamento della scuola in una posizione prospiciente via Levata. Tali modifiche saranno oggetto di prossimi passaggi consiliari.

Sindaco: "Grazie Assessore. La parola all'interpellante per la sua dichiarazione di soddisfazione o di parziale soddisfazione o di non soddisfazione."

Maffezzoli:” Io ringrazio l’Assessore Ferrari perché – fin per carità, lo posso anche capire...- si è arrampicato sugli specchi, ha raccontato la sua realtà, che la tengo per buona, però non mi ritengo affatto soddisfatto! Perché lei ha visto che la Convenzione è stata completamente stravolta! La Convenzione, non diceva questo! La Convenzione dice che solo per quanto riguarda le opere di mitigazione e compensazione ambientale dovevano essere fatte entro 2 anni!! E i 2 anni sono scaduti il 7 agosto! E qui non è stato fatto nulla!.....

E delle opere di urbanizzazione primaria (hai ragione), bastava che, entro i 3 anni, si facesse almeno la strada d’ingresso nel comparto Edera (quindi quella che andava alla scuola), mentre per le altre c’era tempo fino al 2014.....Però le opere di mitigazione e compensazione ambientale andavano fatte e si parlava di progetto definitivo ed esecutivo!

Comunque, io prendo atto di questo, non mi ritengo soddisfatto e considero la Convenzione che è stata stipulata una pagliacciata, perché ha preso in giro forse l’Amministrazione (non parlo della vostra) non so fino a che punto.....Comunque tutto questo è andato tutto ad esclusivo vantaggio del soggetto attuatore il quale si è ben guardato – non sollecitato e non stimolato dall’Amministrazione di allora, né tanto meno da quella attuale – ad ottemperare puntualmente agli obblighi da lui assunti.....Io posso credere tutto, ma nelle gare di appalto si doveva partire dalle opere di mitigazione e compensazione ambientaleC’è poi il fatto che la Convenzione rientra nel Protocollo d’Intesa fra Provincia di Mantova, Virgilio e Curtatone.....Virgilio ora si è defilato?!...Tutto ciò riguardava il problema viabilistico di tutto il comparto!!!

Ma che cosa andiamo adire alla gente al di là di tutto quanto???Intanto la lottizzazione rimane in essere (Cà Pia e Cornelia) e rimane tale e quale dato che è entrata nel PGT!!! Nei prossimi ventennio noi vedremo che a Levata ci saranno delle costruzioni.....Facendo così si è solo assecondato il soggetto attuatore e poi vedremo se la scuola si farà?! Poi le ho chiesto: chi farà la scuola? Non mi ha risposto!Chi farà la scuola? Attenzione, che se il progetto esecutivo è stato presentato, entro 45 giorni i soldi devono essere depositati!!!!!!!.....E io ho chiesto anche.....Chi farà la scuola? La Lago Castello? Se i tempi fare quelle cose lì, sono tempi comunitari e ci hanno impiegato 2 anni e mezzo, allora, stando a quei parametri che lei ha detto, io credo che i cittadini di Levata forse avranno la scuola primaria nel 2015, o nel 2016, oppure anche nel 2018!

Comunque, ribadisco, non sono soddisfatto e il nostro Gruppo si riserva di fare una mozione sull’argomento! Non sono affatto soddisfatto, perché qui sono stati coltivati solo gli interessi di certi e non dei cittadini!!! Metta a verbale Segretario che il nostro Gruppo si riserva di presentare una mozione, perché questo è un argomento talmente delicato che ci piacerebbe sentire in un Consiglio Comunale aperto anche l’opinione di coloro che prima erano contrari a questo Piano e adesso fanno gli gnorri e nicchiano e anche di qualche Assessore che pure l’ha osteggiato. Io so – non faccio i nomi – che 2 Assessori hanno osteggiato questo Piano! Io so.... e chi ha buon orecchi intenda!!!!!! Grazie...”

Sindaco:”Lasciamo stare queste ultime insinuazioni di cui io non ho capito un granché bene....”

Maffezzoli:”Non sono rivolte alla vostra Lista!”

Sindaco:”Infatti, ripeto non le ho capite bene...E’ un po’ criptico, comunque le lasciamo tutta la responsabilità delle affermazioni che ha fatto e che sono tutte riportate a verbale. Mi chiede di intervenire per fatto personale l’Assessore Goatelli”

Goatelli:”Non interverrei se ritenessi che il Consigliere Maffezzoli fosse un mentecatto, ma siccome ritengo il Dottor Maffezzoli uomo di raffinata cultura, credo che nell’estensione della sua interpellanza nel momento in cui ha soppesato le parole con le quali ha descritto la mia persona e quella del consigliere Alcide Imperiali, credo che abbia voluto usare un termine offensivo naturalmente con cognizione di causa. Alludo a quando ci ha appellati con il termine transfuga.....Che ai più, può anche passare liscio, ma se andiamo a guardare sul vocabolario - io cito quanto dice come definizione il vocabolario della lingua italiana: transfuga, significa, disertore, traditore, colui che rinnega la propria causa per sposare quella del nemico – allora io credo di rigettare completamente questa etichetta – penso di parlare anche a nome di con Imperiali, perché abbiamo una storia abbastanza comune – perché siedo su questa seggiola legittimamente, forte di un consenso che non mi ha mai abbandonato e devo dire al consigliere Maffezzoli – come del resto ha fatto anche lui nelle varie tornate in cui è stato protagonista – che ci ho sempre messo la faccia!

Ci ho sempre messo la faccia anche quando le scelte potevano essere scelte importanti e discutibili.....Comunque ho sempre cercato la legittimazione del voto e visto che Maffezzoli

insinua, io non insinuo, cito solo dei dati: era lui testimone quando mi fu offerta nel momento cruciale diciamo di una mia scelta quando sposai la causa Rubini (scelta che fu bene fare e che non rimpiango affatto), quando rubini disse: “ti do l’Assessorato esterno..”

Maffezzoli:”Fandonie!!!! Dice delle fandonie: io non sono mai stato testimone!!!!!!”

Sindaco:”Maffezzoli, ora lei non ha diritto di parola.....Ripeto, consigliere lei non ha diritto di parola!”

Goatelli:”Vedi Maffezzoli, se tu per guadagnarti un po’ di spazio sulla stampa devi sempre sbraitare perché credi che questo sia il mezzo per consegnare le tue memorie alla stampa, io no ti seguo, io seguo il mio stile e di questo stile è anche testimone quest’Amministrazione, bersagliata per tutta la campagna elettorale (ed anche successivamente) con epiteti di vario genere, che ha risposto sempre coi fatti e col bon ton! Continuo, evidentemente, ripeto, quest’appellativo non si attaglia alla mia persona.....Io ho sempre portato rispetto a tutti, compreso te, non tanto perché condivido quello che dici – forse non condivido nulla neanche del tuo metodo di far politica – ma almeno un elemento comune ci contraddistingue: tu, come me, sei un portatore di voti e di consenso e solo per questo ti rispetto e mi son sempre stupito che malgrado tutti i voti che hai potato – e che malgrado tu aspirassi – di non averti mai visto ad una situazione...”

Maffezzoli:”No, tu non puoi dire questa cosa qui...”

Goatelli:”Io finisco come ho diritto di finire!”

Maffezzoli:”Non ho mai chiesto nulla!!! Ma finitela!!!Smettetela!!Ma come ti permetti!!!”

Sindaco:”Consigliere Maffezzoli, si calmi!!! Scusate! Fermi tutti, per cortesia, c’è stata un’interpellanza: sono state date risposte dettagliate all’interpellanza....L’interpellanza consigliere – come io le avevo telefonicamente annunciato - conteneva un’offesa sanguinante a due nostri consiglieri e questo, evidentemente, risponde! E lei, accetterà la risposta! Prego...”

Goatelli:”Ribadisco che io durante il tuo intervento, legittimo, no ti ho mai interrotto – ti ho ascoltato tutta sera – e, o che tu non sai e non sei conscio di quello che scrivi, perché non conosci il vocabolario.....Tu, comunque, un’offesa del genere, te la tieni e te la covi per te! Va bene? Ok!”

Maffezzoli:”Dillo ai cittadini di Curtatone!”

Goatelli:”I cittadini di Curtatone possono sentire...Comunque, io l’offesa te la rigetto!Potrei andare oltre....E a questo punto ci vado, perché mi hai provocato...”

Sindaco:”Calma..”

Goatelli:”Mi lasci parlare Sindaco per cortesia . Non parlo mai...

Allora cito una frase – tanto per dire la coerenza e il transfuga – detta dalla Gibertini nei tuoi confronti....La Gibertini svela anche la mancata intesa con Maffezzoli incaricato dal Pdl:”lui era – dice la Gibertini – nel nostro Gruppo inizialmente, ma la mattina dopo del vertice del Pdl, mi ha chiamato per dire che doveva essere lui il candidato Sindaco e quindi che io dovevo fare un passo indietro. Il pomeriggio era a trattare con Gelati e poi l’ho trovato con Pantani!” (Gazzetta di Mantova 25/02/2010).

Questa te la sei cercata Maffezzoli, perché tu devi essere più corretto con gli altri! Tu sbraitando pensi di risolvere e di guadagnarti spazio sulla stampa. Tu devi rispettare gli altri come io ti ho sempre rispettato. Il tuo sbraitare non conta nulla se lo scopo è guadagnarti la foto sul giornale! Finito!!!”

Maffezzoli:”Io non ho mai detto...”

Sindaco:”Dichiariamo chiuso il Consiglio Comunale!”

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n°267.

F.to Il Segretario Generale
Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area
Affari Generali
Rag. ENRICA MOTTA

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il _____
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI